

SAN PAOLO VERSO IL MARTIRIO

di Maurizio Prosperi

In occasione del 1945° Anniversario del **Viaggio di San Paolo Apostolo verso Roma**, il Circolo Filatelico Tres Tabernae di Cisterna, in collaborazione con il Museo di Piana delle Orme, ha organizzato una serie di iniziative ripercorrendo l'itinerario effettuato dall'apostolo Paolo nel 61 d.C. Nei giorni 23 e 25 marzo, 1°, 27 e 29 aprile 2006, sono stati attivati Uffici Postali dotati di annulli speciali, nelle seguenti città: Siracusa, Reggio Calabria, Pozzuoli - Napoli, Borgo Faiti - Latina. In ogni luogo erano presenti anche le Poste del Principato di Monaco con propri annulli filatelici.

Il Gruppo di Filatelia Religiosa "don Pietro Ceresa" ha collaborato con la presentazione di numerose collezioni filateliche di propri soci che sono state particolarmente apprezzate.

Per l'occasione sono stati approntati in ogni città dei folder con cartoline e buste ufficiali.

Utilizziamo il materiale prodotto ed una sintesi delle ricerche storiche di Maurizio Prosperi, per proporre ai nostri soci questo interessante studio che potrebbe essere la base per un ulteriore approfondimento ed una specifica collezione.



Saulo di Tarso

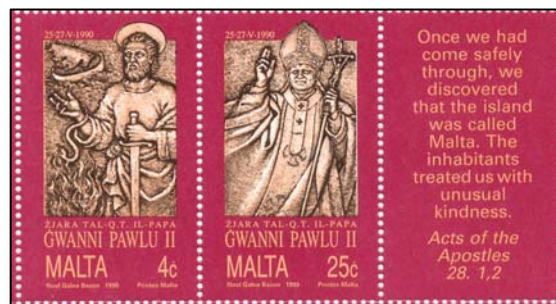


Nato fra il 5 e il 10 d.C. a Tarso, nel Golfo di Alessandretta (ora Turchia) da agiata famiglia ebraica ma che godeva della cittadinanza romana, fu educato a Gerusalemme. La sua formazione giudaica lo portò a detestare i cristiani e a perseguitarli (risulta presente alla

lapidazione di santo Stefano). Inviato a Damasco per distruggere la chiesa nascente, sulla strada fu folgorato e cadde in terra accecato. "Saulo, Saulo perché mi perseguiti?..." arrivato a Damasco incontrò la piccola comunità cristiana e si fece battezzare, dopodichè riacquistò la vista. Il suo apostolato a Damasco era malvisto a causa della diffidenza nei suoi confronti, quindi fuggì di notte dirigendosi a Gerusalemme. Anche qui, nonostante il benvolere di Pietro, Giacomo e Barnaba, dovette nascondersi e ritornare in incognito al suo Paese. Dopo 4 anni Barnaba lo chiama e lo invita alla "conversione dei gentili".

I tre viaggi apostolici

Il primo viaggio avvenne fra il 45 ed il 49. con Barnaba e Marco andarono a Cipro: sbarcarono a Salamina e attraversarono tutta l'isola fino a Pafos. Durante questo viaggio il nome Saulo venne sostituito da Paolo. Rietrò in Asia Minore e si fermò a lungo a Perge ed a Antiochia.



Il secondo viaggio si svolse tra il 50 e il 53. Partì con Sila verso la Siria, la Galizia e la Macedonia. Qui, nella colonia romana di Filippi, convertì Lidia di Tiatira che divenne la prima Santa d'Europa. Sia lui che l'amico Sila vennero incarcerati e flagellati ma riuscirono a fuggire e raggiungere Tessalonica, quindi Atene e Corinto.

Il terzo viaggio avvenne fra il 53 e il 58. rimase tre anni ad Efeso. Anche qui fu imprigionato poiché provocò la sommossa dei commercianti per aver distrutto statue e idoli del tempio di Artemide. Dalla Macedonia passò a Corinto dove si fermò per tre mesi e quindi rientrò a Gerusalemme.

Arresto e prigionia

Pur essendo ben accolto nella chiesa nascente, Paolo continuava a subire l'ostilità da parte dei giudei. Accusato di profanazione del Tempio venne a stento salvato dal linciaggio, ma condotto in carcere e trattenuto per due anni. Al momento di processo Paolo si appellò a Cesare e, come cittadino romano, pretese ed ottenne di essere trasferito a Roma.

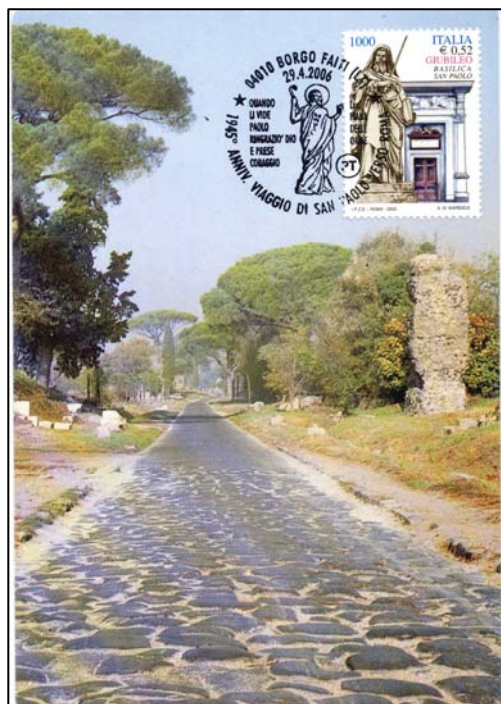


In viaggio verso Roma

Il viaggio verso Roma, affidato al centurione Giulio, iniziò, verso la fine di 59, accompagnato anche da Luca ed Aristarco e fu assai avventuroso. In vista di Malta la nave naufragò ma riuscirono a raggiungere la riva. In attesa di un'altra nave, rimase nell'isola per tre mesi e iniziò la evangelizzazione della popolazione.

“restarono così tre mesi a Malta, dal 15 novembre del 60 al 15 febbraio circa del 61. Allora Giulio contrattò il passaggio con i prigionieri e i soldati su un'altra nave alessandrina, il *Castore e Polluce*, che aveva svernato nel porto dell'isola. Così raggiunsero Siracusa, dove restarono tre giorni, quindi fecero vela verso lo Stretto e toccarono Reggio: l'indomani si levò un buon vento di sud che portò la nave in due giorni a Pozzuoli.

A Pozzuoli vi si era formata una piccola società cristiana dove l'Apostolo Paolo fu affettuosamente accolto. Lo pregarono di restare sette giorni e grazie alla compiacenza del centurione Giulio, la cosa fu possibile. Poi si misero in cammino verso Roma.



Al posto di cambio chiamato Foro d'Appio a 43 miglia lungo la via Appia, egli trovò una piccola deputazione; 10 miglia più avanti uscendo dalle Paludi Pontine verso Tres Tabernae (località così chiamata a causa delle locande che vi erano stabilite) lo aspettava un nuovo gruppo. La gioia dell'Apostolo si effuse in vive azioni di grazie. Le persone lo accompagnarono fino a Porta Capena seguendo sempre la via Appia per Ariccia e Albano; il prigioniero Paolo entrò in Roma verso il mese di marzo del 61, settimo del reno di Nerone, sotto il consolato di Cesenno Peto e di Petronio Turpiliano.

(dagli Atti degli Apostoli 28,15)

La storia di Paolo continua ma gli annulli e la mostra filatelica, finiscono qui!



(Chi è interessato ad acquisire il materiale filatelico può rivolgersi direttamente a Maurizio Prosperi - p.zza Amedeo di Savoia, 17 - 04012 Cisterna di Latina - e-mail: pmaurizio@email.it)